
Comunicato sindacale

Care lettrici, cari lettori, domani Il Sole 24 Ore non sarà in edicola per uno sciopero proclamato dalle rappresentanze sindacali di grafici e poligrafici per la decisione dell'azienda di aprire unilateralmente la cassa integrazione straordinaria per un totale di 210 esuberi. Una scelta che non condividiamo nella sostanza e nella forma.

I comitati di Redazione de Il Sole 24 Ore, Radio 24, Radiocor Plus tengono a sottolineare che in un'azienda editoriale il vero capitale è rappresentato da tutti i lavoratori, da tutte le loro professionalità, da tutte le loro competenze. Il luogo comune, che qualifica come «facile scorciatoia» quella del taglio del costo del lavoro nelle situazioni di crisi, ha un fondamento, come molti luoghi comuni. Tanto più qui al Sole 24 Ore. Qui, dove l'incapacità del management si è combinata con le negligenze dell'azionista, qui dove si ipotizza siano stati commessi gravi reati direttamente collegati all'attività d'impresa, qui dove a fronte di progetti di tagli pesanti del capitale umano si profila un'iniezione di capitale finanziario da parte di chi continua a rivendicare il premio del controllo del tutto insufficiente, qui dove i progetti di rilancio latitano.

Per questi e molti altri motivi i tanti lavoratori con i quali noi giornalisti collaboriamo ogni giorno, quelli ancora più numerosi che non conosciamo direttamente ma sentiamo vicini, devono potere sapere in queste ore difficili che non sono né soli né dimenticati. E non si tratta di una solidarietà di facciata perché le loro ragioni sono anche le nostre.

**Il Cdr de Il Sole 24 Ore
Il Cdr di Radio 24
Il Cdr di Radiocor Plus**